



Regione Siciliana

**Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale Agricoltura
Area 5 Brand Sicilia e Marketing Territoriale
Unità Operativa A5.01**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE) N. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 - versione 1.5 - approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 del 24/11/2015 e relativi allegati;

VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 - versione 2.1 - approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2016) 8969 del 24/11/2015 e relativi allegati;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2017) 7946 final del 27.11.2017, che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea approvato con Delibera di Giunta n. 2 del 23 gennaio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2018) 615 final del 30.1.2018, che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 96 del 27 febbraio 2018;

(P.S.R.) Sicilia 2014/2020 – Approvazione versione denominata 4.0”;

VISTA la decisione C (2018) 8342 final del 3/12/2018 con la quale è stata approvata dalla Commissione Europea la versione 5.0 del P S R Sicilia 2014 – 2020, approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 8 del 03/01/2019;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D.P. Reg. n. 2586 del 6 maggio 2019, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Dario Cartabellotta;

VISTO il D.D.G. n. 1396 del 4/07/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area 5 Brand Sicilia e Marketing Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Pietro Miosi;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999. n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alle superfici o agli animali" per il PSR 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 2168 del 25/09/2018, con il quale sono state approvate le Disposizioni Attuative Parte Specifica della Sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali."

VISTO il bando pubblico della sottomisura 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali" 2^ sottofase, pubblicato nel sito www.psr Sicilia.it in data 01/03/2019 e per estratto nella G.U.R.S. n. 11 dell'8 marzo 2019;

VISTO il DDG n. 3302 del 04/12/2018 con il quale l'Autorità di Gestione ha nominato la Commissione incaricata di espletare la fase di ammissibilità e di valutazione delle domande di sostegno presentate ai sensi del sopracitato bando;

VISTI i verbali di valutazione della Commissione istituita dall'Autorità di Gestione con DDG n. 3302 del 4/12/2018;

RITENUTO di dovere approvare la graduatoria provvisoria denominata "Allegato A" e l'elenco provvisorio delle domande non ricevibili/non ammissibili, denominato "Allegato B";

CONSIDERATO che la pubblicazione sul sito istituzionale del PSR della graduatoria provvisoria denominata "Allegato A" e dell'elenco provvisorio delle domande non ricevibili/non ammissibili, denominato "Allegato B", assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti, ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della L.R. n.10 del 30 aprile 1991 e s.m.i., dell'avvio del procedimento di archiviazione;

CONSIDERATO che la pubblicazione del presente provvedimento assolve all'obbligo previsto dall'art. 98, comma 6 della Legge Regionale n.9/2015;

A TERMINI delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art.1

In conformità alle premesse sono approvati la graduatoria provvisoria denominata "Allegato A" e l'elenco provvisorio delle domande non ricevibili e non ammissibili, denominato "Allegato B";

Art.2

Il presente provvedimento, la graduatoria provvisoria Allegato A" e l'elenco provvisorio delle domande non ricevibili e non ammissibili, denominato "Allegato B", di cui all'art. 1 saranno affissi

all'albo dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e pubblicati sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 e dell'Assessorato.

Art.3

L'affissione e la pubblicazione di cui al sopracitato art. 2 assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti, ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della L.R. n.10 del 30 aprile 1991 e s.m.i., dell'avvio del procedimento di esclusione per le domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili. Tutti gli interessati, entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Regionale degli elenchi provvisori potranno richiedere all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, con apposite memorie la verifica del punteggio assegnato, delle condizioni di non ricevibilità e non ammissibilità.

Art.4

L'Amministrazione nei successivi 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle predette memorie o compatibilmente con il numero delle istanze e con i tempi necessari per l'eventuale riesame e valutazione, provvederà alla stesura della graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammesse e degli elenchi delle domande di aiuto escluse, riportanti le motivazioni di esclusione.

Art.5

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle citate Disposizioni Attuative e Procedurali Misure a Investimento PSR Sicilia 2014/2020, parte generale e parte specifica della sottomisura 16.4 e al bando relativo alla medesima sottomisura pubblicato nel sito www.psr Sicilia.it in data 01/03/2019 e per estratto nella G.U.R.S. n. 11 dell'8 marzo 2019.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione, lo stesso, sarà trasmesso al responsabile della pubblicazione per l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione previsto dall'art.9 comma 6 della legge regionale n. 9/2015.

Palermo, 01 Agosto 2019

F.to **Il Dirigente Generale**
Dario Cartabellotta